



I CARTELLI DI SOSTA

«Vuoi prendere il mio posto? Pensa alla mia disabilità»

A pagina 7

«Vuoi il posto? Pensa alla disabilità»

Cinquanta targhe in centro e nei quartieri negli stalli riservati. L'iniziativa del **Lions Club** Ascoli Colli Truentini

«**Vuoi prendere** il mio posto? Pensa alla mia disabilità». È questa la scritta riportata su cinquanta targhe che sono state affisse, sia in centro che nei vari quartieri della città, a ridosso dei parcheggi riservati alle persone disabili. L'iniziativa è stata promossa dal '**Lions Club** Ascoli Piceno Colli Truentini' per far leva sul senso civico degli ascolani e fare in modo che, leggendo la frase scritta sulla targa, nessuno occupi indebitamente tali posteggi. «Il nostro obiettivo è appunto quello di disincentivare gli automobilisti all'uso improprio degli stalli destinati ai disabili - conferma Luciana Passaretti, presidente del **Lions Club** -. Questo progetto è stato promosso in sinergia con la consulta per la disabilità e speriamo che possa sortire gli effetti desiderati. In altre città, ad esempio, le targhe hanno funzionato, suscitando nelle persone una ri-

flessione e stimolando il loro senso di responsabilità. Occupare, seppur per pochi minuti, un parcheggio dedicato ai disabili, può sembrare una cosa da poco, ma vi assicuro che non è così. Perché magari, proprio in quei pochi minuti, si privano altre persone di un loro diritto».

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a piazza Simonetti, di fronte alla prefettura, dove è stata collocata una delle cinquanta targa previste. Ad inaugurarla sono stati anche il vicesindaco Gianni Silvestri e l'assessore alle politiche sociali Massimiliano Brugni. «La nostra amministrazione, da sempre, è molto attenta nei confronti delle esigenze delle persone con disabilità - spiega Silvestri -. Infatti, nella convenzione che abbiamo sottoscritto con la Saba è stata ribadita la possibilità, per i disabili, di parcheggiare gratuitamente anche nelle cosiddette

strisce blu». «Questa è una battaglia di civiltà e di sensibilizzazione - prosegue Brugni -. La targa, di per sé, è piccola. Ma è in grado di stimolare, in chi la legge, una riflessione enorme. Sono sicuro che, attraverso questa iniziativa, eviteremo l'uso improprio di questi stalli riservati ai soggetti disabili. Inoltre, l'amministrazione comunale e la polizia municipale si stanno prodigando per dare la caccia a quei furbetti che si spacciano per disabili solo allo scopo di ottenere l'apposito pass. Si stanno svolgendo controlli mirati - conclude l'assessore alle politiche sociali - e sanzioneremo coloro che verranno scoperti». All'inaugurazione delle targhe, tra gli altri, hanno partecipato anche Maria Elma Grelli, presidente di zona del **Lions Club**, e il presidente della consulta per la disabilità Maurizio Cacciatori.

Matteo Porfiri





La presentazione dell'iniziativa